



COMUNICATO STAMPA

“VIVI LA RISERVA”

(17/19/20 Aprile 2013)

Trent’anni fa l’idea di un Parco del Litorale, grazie a Antonio Cederna e alle associazioni ambientaliste, per preservare un patrimonio prezioso di natura, di archeologia e di storia. Nel 1996 l’istituzione della Riserva, un successo, ma parziale. Nonostante i vincoli formali, le spiagge e l’agro romano sono ancora oggi assediati dal cemento, dall’illegalità, dal degrado, minacciati dall’inquinamento dell’acqua e dell’aria.

A trent’anni dal “Progetto Litorale” del Comune, seguita poi dalla mostra di Italia Nostra “Capocotta ultima spiaggia”, le associazioni attive sull’area Nord della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano riprendono quella battaglia, perché l’idea diventi finalmente realtà. Non una tutela imbalsamata e mortificante, ma – come già si diceva allora – un sistema integrato che partendo dalla salvaguardia delle risorse favorisca le attività produttive e turistiche sostenibili.

Per stimolare una seria presa di coscienza del valore delle aree litoranee protette e per riuscire a orientare le scelte politiche abbiamo organizzato VIVI LA RISERVA: tre giorni di incontri, dibattiti, pulizia della spiaggia, visite guidate sulle dune, momenti conviviali e di festa.

Il programma prevede:

il 17 aprile un dibattito sul concetto di “Decrescita” al Liceo scientifico Leonardo da Vinci di Maccarese, con la partecipazione, fra gli altri di Carlo Blasi, Silvano Falocco, Paola Nobili;

il 19 aprile il convegno “La Riserva – un’idea trent’anni dopo” alla Corte di Arenaro a Torrimpietra, con Fulco Pratesi, Oreste Rutigliano, Alessandro Leon, Paolo Berdini, con il coordinamento di Anna Longo;

il 20 aprile la giornata “Natura, cibo e cultura” a Passoscuro, con una lezione aperta di Francesco Spada sulle dune del litorale, il “Laboratorio del mare” per i più piccoli, il mercatino dei prodotti a chilometro zero. E inoltre pulizia della spiaggia e perimetrazione delle dune da proteggere. Nei ristoranti convenzionati un “menù della Riserva a prezzo anticrisi.

L’intenzione delle associazioni promotrici – Gruppo Archeologico del Territorio Cerite, teRRRe, Passoscuro R-esiste e Dolcespiaggia – è quella di portare l’attenzione in particolare sull’area Nord della Riserva (nel Comune di Fiumicino), più trascurata rispetto a quella sottoposta alla gestione del Comune di Roma, eppure rilevante da vari punti di vista, per la presenza della Bonifica di Maccarese – il “granaio di Roma” – di importanza archeologica e culturale, di preziose zone umide, di oasi del WWF. Le minacce sono tante, solo due esempi: l’ipotizzato raddoppio dell’aeroporto di Fiumicino e il ripetuto devastante inquinamento del Rio Tre Denari (l’ultimo episodio il mese scorso).

VIVI LA RISERVA vuole dire basta a tutto questo, vuole ridare vita a un territorio ricco di potenzialità e di bellezza, e contribuire a dare un futuro a chi ci vive.

